

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento n. 1907/2006/CE, 453/2010/UE e 1272/2008/CE

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1: Identificazione del Prodotto

GRAFFLESS

Gel per rimuovere graffiti

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Pietre naturali, mattoni faccia a vista, calcestruzzo, blocchetti in cemento, intonaci non decorati, cartelli stradali, vagoni ferroviari.

Usi Sconsigliati: -

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l.
Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza
Nazione: Italia
Telefono: +39 0523763134
Fax: +39 0523763144
E-mail: info@airbank.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029
Orario: 24 ore su 24

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.2 Informazioni aggiuntive

Nessuna.

2.2 Elementi dell'Etichetta

Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)



Irritazione oculare, categoria 2

Indicazioni di pericolo:

H319: Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

P280 Indossare guanti / proteggere gli occhi / proteggere il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.

Informazioni supplementari sui pericoli (EU):

Nessuna.

2.3 Altri Pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: Composizione/Informazione sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente.

3.2 Miscela

Miscela addensata di glicoli eteri

Contiene:

N. CAS	N. CE	N. Reg. REACH	Nome	%	Classificazione secondo il regolamento CE n.1272/2008
34590-94-8	252-104-2	01-2119450011-60-xxxx	(2-methoxymethiethoxy) propanol	50 - 100	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
108-32-7	203-572-1	-	Propylene carbonate	9 - 10	Eye Irrit. 2 H319
26635-93-8	500-048-7	-	Ammina oleica etossilata	1 - 5	Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411
			Mono oleilamina etossilata	1 - 5	Eye Irrit. 2 H319
9043-30-5\	500-027-2	-	Alcool grasso etossilato	1 - 3	Eye Dam. 1 H318

Valore superiore del range escluso

Informazioni aggiuntive:

Per il testo completo delle Indicazioni di Pericolo (H), riferirsi alla sezione 16

SEZIONE 4: Misure di Primo Soccorso

4.1 Descrizione delle Misure di Primo Soccorso

Note generali:

In caso di dubbio o in presenza di sintomatologia fare ricorso a un medico mettendo a disposizione la scheda dati di sicurezza del prodotto.

Se inalata:

Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

A contatto con la pelle:

Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare subito un medico.

A contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

Se ingerita

Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

Autoprotezione del primo soccorritore

Non necessaria

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute riferirsi alla SEZIONE 11.

4.3 Indicazione di eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5: Misure Antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione ad acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma e polvere

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Altre informazioni:

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione ed Immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Misure protettive:

Nessuna in particolare.

Misure di protezione degli incendi:

Nessuna in particolare.

Misure per prevenire aerosol e polveri

Nessuna in particolare.

Misure per la protezione dell'ambiente:

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale:

- Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego;
- Lavare le mani dopo l'uso;
- Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di immagazzinamento:

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati; Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili (cfr. sezione 10).

Materiali per l'imballaggio:

Nessuno.

Prescrizioni per locali e contenitori di stoccaggio:

Conservare solo nei contenitori originali.

Classi di immagazzinamento:

Ulteriori informazioni sulle condizioni di immagazzinamento

Nessuna

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

(2-methoxymethiethoxy)propanol (Dipropilen Glicol Monometilere)

Valori Limiti di Soglia

Tipo	Stato	TLV 8h		STEL 15min		Notazione
		Mg/m3	ppm	Mg/m3	ppm	
TLV	I	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
TLV (ACIGH)	-	606	100	909 (C)	150 (C)	PELLE

C: Ceiling

Normative di riferimento:

- D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i. (Italia);
- Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE (EU)
- ACIGH 2012

8.2 Controlli dell'esposizioni

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

8.2.2 Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione degli occhi e del volto

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (Normativa EN 166)

8.2.2.2 Protezione della pelle

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Altra protezione per la pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

8.2.2.3 Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529

8.2.2.4 Pericoli Termici

N.D.

8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Pasta gelatinosa – Colore semitrasparente tendente al giallo paglierino
Odore	Leggero - Caratteristico
Soglia Olfattiva	Non disponibile
pH	6 – 8 (diluizione 1% in acqua)
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100°C
Punto di infiammabilità	> 61°C
Velocità di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi; gas)	Non disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	1kg/l
La solubilità/le solubilità	Emulsionabile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà comburenti	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizioni pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

11.1.1 Tossicità acuta

Tossicità orale acuta (Ratto) DL50 > 2000 mg/Kg

11.1.2 Corrosione/Irritazione della pelle

Nessun dato disponibile.

11.1.3 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun dato disponibile.

11.1.4 Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Nessun dato disponibile.

11.1.5 Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile

11.1.6 Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

11.1.7 Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile

11.1.8 Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

Nessun dato disponibile

11.1.9 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessun dato disponibile

11.1.10 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

11.1.11 Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni Ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera

12.1 Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

COD: 2200 mg/g

BIAS: 50 mg/g

12.3 Potenziale di bio-accumulo

Informazioni non disponibili

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 76314
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT

In base ai dati disponibili il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0.1%

12.6 Altri effetti nocivi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: Considerazione sullo smaltimento

13.1 Metodi di smaltimento rifiuti

13.1.1 Smaltimento prodotto/imballaggio

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quale sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi; gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua

13.1.2 Trattamento rifiuti – Informazioni pertinenti

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale vigente.

13.1.3 Smaltimento attraverso le acque reflue – Informazioni pertinenti

Informazioni non disponibili

13.1.4 Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Informazioni non disponibili

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione sulla salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari.

AIRBANK srl

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 76314
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

Informazioni non disponibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle Indicazioni di Pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi – Categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare – Categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea – Categoria 2
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica – Categoria 2
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H315	Provoca irritazione cutanea
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata

LEGENDA

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada;
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale su ferrovia di merci pericolose;
- IMDG Code: Codice internazionale per il trasporto di merci pericolose via mare;
- IATA: International Air Transport Association;
- CAS: Chemical Abstract Service;
- N. CE: Numero EINECS/ELINCS – Codice di registrazione al Registro Europeo delle Sostanze Chimiche in Commercio;
- TLV: Threshold Limit Value (Valore Limite di Soglia);
- TLV 8h: Valore Limite di Soglia per 8 ore/giorno;
- STEL: Short Term Exposure Limit;
- Ppm: Parte per milione;
- OEL: Occupational Exposure Limite;
- COD: Chemical Oxygen Demand (Domanda Chimica di Ossigeno);
- ACIGH: American Conference of Governmental Industrial Hygienist;
- BIAS: Errore sistematico in epidemiologia;
- DL50: Lethal Dose 50 (Dose letale 50) – Dose di una sostanza, somministrata una sola volta, in grado di uccidere il 50% della popolazione campione;
- STOT: Specific Target Organ Toxicity;
- PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica;
- vPvB: Sostanza Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile;

BIBLIOGRAFIA

1. Regolamento (CE) 1907/2006 - REACH
2. Regolamento (CE) 1272/2008 – CLP
3. Regolamento UE 453/2010
4. Regolamento UE 830/2015
5. Direttiva 67/548/CEE
6. Direttiva 89/686/CEE
7. Direttiva 2000/39/CE
8. Direttiva 2004/37/CE
9. Direttiva 2006/15/CE
10. Direttiva 2009/161/UE
11. Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n.81
12. Norma Tecnica EN 137
13. Norma Tecnica EN 138
14. Norma Tecnica EN 141
15. Norma Tecnica EN 166
16. Norma Tecnica EN 344
17. Norma Tecnica EN 374
18. Norma Tecnica EN 469
19. Norma Tecnica EN 659
20. ACIGH 2012

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.